

Unione dei Comuni Montani Amiata
Grossetana

PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO 2014
E DI BILANCIO PLURIENNALE
PER IL TRIENNIO 2014/2016

Sommario

| | |
|--|----|
| Verifiche preliminari | p. |
| Equilibri finanziari e dati di bilancio | p. |
| Analisi dell'indebitamento | p. |
| Patto di stabilità | p. |
| Tempestività e tracciabilità nei pagamenti | p. |
| Analisi delle principali poste delle entrate correnti | p. |
| Analisi delle principali poste delle spese correnti | p. |
| Analisi delle principali poste delle entrate in conto capitale | p. |
| Analisi delle principali poste delle spese in conto capitale | p. |
| Organismi partecipati ed esternalizzazione dei servizi | p. |
| Relazione previsionale e programmatica | p. |
| Bilancio pluriennale | p. |
| Verifica dei parametri di deficitarietà e procedure di riequilibrio finanziario | p. |
| Considerazioni finali | p. |
| Conclusioni | p. |
| Allegati | p. |

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria dell'Unione dei Comuni
composto dal Dr. Fabio Malandrini, Revisore Unico,

ricevuto

con apposita comunicazione formale, in data 26 Agosto 2014:

- lo Schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2014;
- lo Schema di bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016;
- la Relazione previsionale e programmatica predisposta ;

nonché i seguenti altri allegati obbligatori di cui all'art. 172 del Dlgs. n. 267/00:

- il Rendiconto di gestione deliberato relativo all'esercizio finanziario 2012;
- le risultanze dei Rendiconti o dei Conti consolidati relativi all'esercizio 2012 delle Unioni di Comuni, delle aziende speciali, dei consorzi, delle istituzioni, delle società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, cui il Comune partecipa;
- il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128, del Dlgs. n. 163/06, e successive modificazioni;
- il Programma triennale e del fabbisogno di personale (art. 91 del Dlgs. n. 267/00, art. 35, comma 4, del Dlgs. n. 165/01 e art. 19, comma 8, della Legge n. 448/01);
- lo Schema di deliberazione per la determinazione, per l'esercizio 2014, di variazione delle tariffe, delle aliquote d'imposta e delle eventuali maggiori detrazioni, delle variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;

acquisiti altresì

- la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;
 - L'elenco delle entrate e delle spese aventi carattere di eccezionalità;
 - Prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio, come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/06 (per gli Enti non "pattizzati" dal comma 562) e dall'art. 76 del Dl. n. 112/08;
 - il "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni" (art. 58, Dl. n. 112/08), come modificato dall'art. 27, comma 1, Dl. n. 201/12;
 - gli atti di programmazione per il contenimento delle spese di funzionamento (art. 2, comma 594, della Legge n. 244/07 ("Finanziaria 2008"));
 - il Prospetto analitico dei mutui passivi con le quote capitali e gli interessi;
 - visti*
- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;

- il Principio contabile n. 1, concernente la “Programmazione e previsione nel sistema di bilancio”, approvato il 12 marzo 2008 dall’Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali, istituito presso il Ministero dell’Interno, ai sensi di quanto disposto dall’art. 154, del Tucl;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell’Ente;
- il Dl. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, pubblicata sulla G.U. n. 170 del 30 luglio 2010 – Supplemento Ordinario n. 174 (“Manovra correttiva 2011-2012”);
- il Dlgs. 23 giugno 2011, n. 118 (“Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio”), pubblicato sulla G.U. n. 172 del 26 luglio 2011;
- il Dlgs. 6 settembre 2011, n. 149 (“Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni”), pubblicato sulla G.U. n. 219 del 20 settembre 2011);
- il Dl. 6 dicembre 2011, n. 201 (“Decreto Salva Italia”), pubblicato sulla G.U. n. 284 del 6 dicembre 2011;
- il Dl. 7 maggio 2012, n. 52 (“Spending Review 1”), convertito con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012, n. 94, pubblicata sulla G.U. n.156 del 6 luglio 2012.
- il Dl. 6 luglio 2012, n. 95 (“Spending Review 2”), convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, pubblicata sulla G.U. n. 189 del 14 agosto 2012.
- il Dl. 10 ottobre 2012, n. 174 (“Decreto Enti Locali”);
- la Legge 29 dicembre 2012, n. 228 (“Legge di stabilità 2013”);
- il Dl. 8 aprile 2013 n. 35 (“Pagamenti P.A.”), convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2013 n. 64;
- Il Dl. 21 maggio 2013, n. 54, convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013, n. 85;
- il Dl. 21 giugno 2013, n. 69 (“Decreto del Fare”), convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98;
- il Dl. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (“Legge di stabilità 2014”);

dato atto

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci degli Enti Locali di cui al Decreto Ragioniere generale dello Stato 24 giugno 2002, di concerto con il Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriale del Ministero dell’Interno (pubblicato sulla G.U. n. 164 del 15 luglio 2002);
- che sui titoli di entrata e di spesa dei documenti di bilancio sono stati riportati i codici gestionali di cui al Decreto Mef 18 febbraio 2005 di introduzione del Siope , di cui all’art. 28, della Legge n. 289/02, , come sostituito dal Decreto Mef 14 novembre 2006, n. 135553;

attesta

che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione per l’esercizio 2014 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

Oltre ai dati del Bilancio di previsione 2014, nelle pagine che seguono vengono evidenziati anche dati e tabelle contenenti informazioni di annualità precedenti, propedeutici ad una migliore valutazione della situazione complessiva dell’Ente e in linea con quanto peraltro richiesto all’Organo di Revisione dalle Sezioni regionali della Corte dei conti, attraverso gli appositi Questionari.

EQUILIBRI FINANZIARI Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

ENTRATA

| VOCI | CONSUNTIVO 2012 | PREVISIONE DEFINITIVA 2013 | PREVISIONE 2014 |
|---|----------------------|----------------------------------|---------------------|
| ENTRATE TRIBUTARIE | | | |
| I.C.I. | - | - | - |
| IUC: IMU | | | |
| IUC: TASI | | | |
| IUC: TARI | | | |
| Imposta Com. sulla pubblicità | | | |
| Addizionale Irpef | | | |
| Fondo di solidarietà com.le | | | |
| Altre imposte 0,5 per mille irpef | | | |
| TARES | | | |
| TARSU | | | |
| ex eca | | | |
| Tosap | | | |
| Altre tasse tributo provinciale ambientale | | | |
| Diritti su pubbliche affissioni | | | |
| Altre entrate tributarie proprie: recupero ICI | | | |
| Altro (specificare)addiz.su consumo energ.elettrica | | | |
| compartecipazione all'IRPEF | - | - | - |
| Totale titolo I | - | - | - |
| TRASFERIMENTI | | | |
| Trasferimenti dallo Stato | 74.808,38 | 50.595,38 | 50.596,00 |
| Trasferimenti da UE | 996862,8 | | |
| Trasferimenti dalla Regione | 4.245.226,22 | 2.986.010,10 | 3.095.834,67 |
| Altri trasferimenti | 2.616.690,58 | 4.740.894,38 | 4.984.562,90 |
| Altro (specificare) | | | |
| Totale titolo II | 7.933.586,98 | 7.777.499,86 | 8.130.993,57 |
| ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | | | |
| Diritti di segreteria | 16.578,10 | 10.000,00 | 11.000,00 |
| Proventi contravvenzionali | | | 140.000,00 |
| Entrate da servizi scolastici | 172.767,65 | 556.345,00 | 447.250,00 |
| Trasferimenti e contributi da privati cat.5 ris.35 | | | |
| Entrate da attività culturali | | | 10.000,00 |
| Entrate sanzioni amministrative | 42.588,97 | | 32.199,43 |
| Entrate per compart.spesa vacanze anziani | | | |
| Proventi beni ente | 15.296,10 | | 12.000,00 |
| Entrate servizi infanzia | 223.986,74 | 117.000,00 | 121.000,00 |
| Rimborso rate amm.to mutui serv.idrico | | | |
| Entrate ludoteche | 12.503,45 | | 7.190,00 |
| Entrate trasporti scolastici | 37.791,45 | | 109.095,00 |
| Interessi attivi | 7.005,61 | 4.556,46 | 1.000,00 |
| Altri proventi- servizi pubblici | 3.581.293,00 | 84.200,00 | 67.000,00 |
| Proventi campi solari | 30.008,00 | | 28.700,00 |
| Altro (specificare) | 88.187,08 | 284.682,65 | 107.300,00 |
| Totale titolo III | 4.228.006,15 | 1.056.784,11 | 1.093.734,43 |
| Totale Entrate Correnti | 12.161.593,13 | 8.834.283,97 | 9.224.728,00 |
| ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE | | | |
| Alienazione di beni patrimoniali | 1.740,00 | 1.900,00 | 2.000,00 |
| Trasferimento dallo Stato | 77.765,35 | | |
| Trasferimenti da UE | | | |
| Trasferimenti dalla Regione | 354.090,70 | 31.899,75 | 115.000,00 |
| Trasferimenti da altri enti pubblici | 403.855,90 | 773.500,25 | 710.000,00 |
| Trasferimenti da altri soggetti | 40.000,00 | | |
| Riscossione di crediti | | | |
| Altro (specificare) | | | |
| Totale Titolo IV | 877.451,95 | 807.300,00 | 827.000,00 |
| ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI | | | |
| Anticipazione di cassa | | | |
| Finanziamenti a breve termine | | | |
| Assunzione di mutui e prestiti | 8.145,85 | | |
| Altro (specificare) | | | |
| Totale Titolo V | 8.145,85 | - | - |

SPESA

| VOCI | CONSUNTIVO 2012 | PREVISIONE DEFINITIVA 2013 | PREVISIONE 2014 |
|--|----------------------|----------------------------------|----------------------|
| SPESE CORRENTI | | | |
| Personale | 1.075.327,88 | 850.081,98 | 837.455,03 |
| Acquisto beni di consumo | 340.627,25 | 561.018,75 | 484.542,00 |
| Prestazioni di servizi | 6.860.509,89 | 6.237.122,56 | 6.768.570,91 |
| Utilizzo beni di terzi | 4.989,15 | 24.250,00 | 8.749,43 |
| Trasferimenti | 1.864.863,45 | 893.948,02 | 881.552,35 |
| Interessi passivi | 47.044,80 | 46.078,00 | 45.058,96 |
| Imposte e tasse | 211.475,86 | 177.884,29 | 124.821,32 |
| Oneri straordinari | 10.470,49 | | 20.000,00 |
| Ammortamenti d'esercizio | | | - |
| Fondo svalutazione crediti | | 1.305,00 | 4.000,00 |
| Fondo di riserva | - | 22.635,37 | 29.000,00 |
| Altro (specificare) | | | |
| Totale titolo I | 10.416.308,77 | 8.814.323,97 | 9.203.750,00 |
| SPESE IN C/CAPITALE | | | |
| Acquisizione di beni immobili | 504.975,06 | 611.200,00 | 450.000,00 |
| Espropri e servitù onerose | 953,45 | | |
| Acquisti di beni per realizzazioni in economia | | | |
| Acquisto di mobili, macchine e attrezzature | 775.117,02 | 196.100,00 | 377.000,00 |
| Incarichi professionali esterni | 23.954,70 | | |
| Trasferimenti di capitale | 417.594,55 | | |
| Partecipazioni azionarie | 7.000,00 | | |
| Conferimenti di capitale | | | |
| Concessione di crediti e anticipazioni | | | |
| Altro (specificare) | | | |
| TOTALE TITOLO II | 1.729.594,78 | 807.300,00 | 827.000,00 |
| SPESE PER RIMBORSO PRESTITI | | | |
| Rimborso anticipazioni di cassa | | | |
| Rimborso capitale mutui | 18.991,42 | 19.960,00 | 20.978,00 |
| Rimborso capitale BOC | | | |
| Rimborso di altri prestiti | | | |
| Altro (specificare) | | | |
| TOTALE TITOLO III | 18.991,42 | 19.960,00 | 20.978,00 |
| TITOLO IV (Serv. C/terzi) | 2.733.442,47 | 7.421.994,00 | 7.421.994,00 |
| TOTALE SPESE | 14.897.337,44 | 17.063.577,97 | 17.473.722,00 |

Dal precedente quadro riassuntivo delle previsioni di competenza, risulta quindi:

- che il totale delle entrate eguaglia il totale delle spese e quindi il bilancio è complessivamente in pareggio finanziario;

- che il totale del Titolo VI delle entrate eguaglia il Titolo IV della spesa e quindi si ha equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi.

L'Organo di revisione attesta:

- di non aver rilevato gravi irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri di bilancio 2013 e 2014;

L'avanzo 2013, non è stato applicato al bilancio 2014.

**Verifica dell'equilibrio finanziario della parte corrente del Bilancio di previsione
(art. 162, comma 6, del Tuel)**

| Descrizione | Previsione definitiva 2013 | Rendiconto 2013 | Preventivo 2014 |
|--|-------------------------------|---------------------|---------------------|
| Entrate: Titolo I | | | - |
| Entrate: Titolo II | 7.777.499,86 | 5.470.554,26 | 8.130.993,57 |
| Entrate: Titolo III | 1.056.784,11 | 796.854,29 | 1.093.734,43 |
| TOTALE (Entrate Titoli I, II, III) (A) | 8.834.283,97 | 6.267.408,55 | 9.224.728,00 |
| Spese: Titolo I (escluso interessi passivi) (B) | 8.768.247,34 | 6.062.202,47 | 9.158.691,04 |
| DIFFERENZA (C=A-B) | 66.036,63 | 205.206,08 | 66.036,96 |
| Interessi passivi (D) | 46.076,63 | 46.076,63 | 45.058,96 |
| DIFFERENZA (E=C-D) Margine di contribuzione | 19.960,00 | 159.129,45 | 20.978,00 |
| Rimborso prestiti (parte del TIT. III) (F) | 19.960,00 | 19.959,59 | 20.978,00 |
| SALDO SITUAZIONE CORRENTE (E-F) | 0,00 | 139.169,86 | 0,00 |
| Copertura o utilizzo saldo: | | | |
| 1) copertura con pari quota di oneri di urbanizzazione tit.IV entrata | - | - | |
| 2) | | | |
| 3) | | | |

Dal precedente prospetto risulta:

- che la parte ordinaria del bilancio si chiude in pareggio

**Verifica dell'equilibrio finanziario della parte in conto capitale
del Bilancio di previsione 2014 (art. 162, comma 6, del Tuel)**

| Descrizione | Previsione definitiva 2013 | Rendiconto 2013 | Preventivo 2014 |
|--|-------------------------------|-------------------|-------------------|
| Entrate: Titolo IV | 807.300,00 | 399.208,64 | 827.000,00 |
| Entrate: Titolo V (categ. 2, 3 e 4) | - | - | - |
| Totale (Titoli IV e V) (A) | 807.300,00 | 399.208,64 | 827.000,00 |
| Spese: Titolo II (B) | 807.300,00 | 399.208,64 | 827.000,00 |
| SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B) | - | - | - |
| Copertura o utilizzo saldo: | | | |
| 1) a finanziare le spese correnti | | | |
| 2) applicato avanzo di amministrazione | | | |
| 3) | | | |

Relativamente ai prospetti di cui sopra si rileva che:

- che le entrate derivanti da indebitamento di cui all'art. 3, comma 17, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350, sono state interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui all'art. 3, commi 18 e 19, della medesima Legge;
- che tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 128, del Dlgs. n. 163/06, sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione annuale e pluriennale.

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione attesta:

- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, dà le seguenti risultanze:

| | | |
|---|-------------|----------------------|
| Entrate correnti (Titolo I, II e III) del Rendiconto 2012 | Euro | 12.161.593,13 |
| Interessi passivi su mutui precedentemente contratti e su garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del Dlgs. n. 267/00, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi..... | Euro | 45.058,96 |
| Interessi passivi su prestiti obbligazionari emessi in precedenza | Euro | |
| Interessi passivi sui mutui e sui prestiti obbligazionari che si prevede di attivare nell'esercizio 2014..... | Euro | |
| Totale complessivo interessi passivi | Euro | 45.058,96 |
| Incidenza percentuale del totale complessivo degli interessi passivi sul totale delle entrate correnti accertate nell'esercizio 2012..... | | 0,37% |

- che l'Ente, pertanto, *non supera* il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del Dlg. n. 267/00, così come modificato dall'art. 11 bis, comma 1 Legge 99/13 ed interpretato secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 11, del Dl. n. 95/12;
- che l'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-4)

| Anno | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Residuo debito | 934.938,00 | 915.947,00 | 895.986,00 | 875.008,00 | 852.961,00 |
| Nuovi prestiti | | | | | |
| Prestiti rimborsati | 18.991,00 | 19.959,00 | 20.978,00 | 22.047,00 | 23.140,00 |
| Estinzioni anticipate | | | | | |
| Altre variazioni +I.C.S. addebito non pervenuto | | | | | |
| Altre variazioni + quota imp.per R.T. ma non pagata | | | | | |
| Altre variazioni +/- (specificare) | | | | | |
| Totale fine anno | 915.947,00 | 895.988,00 | 875.008,00 | 852.961,00 | 829.821,00 |

- che è prevista la riduzione dell'indebitamento degli Enti Locali a partire dal 2013 (art. 8, comma 3, Legge n. 183/11);
- che l'ente, in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti, ha verificato preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso futuro delle rate di ammortamento;

TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che l'ente *ha provveduto ad* adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

L'ente non ha entrate tributarie.

TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato e da altri enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto

- che le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte sulla base di seguenti elementi conoscitivi:
 - sulla base di quanto spettante per contributo ex sviluppo investimenti.

che sono stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali per complessivi Euro 225.023,68 tenuto conto:

- di quanto già comunicato dalla Regione;
 - di quanto previsto da Leggi regionali già in vigore;
 - delle funzioni delegate da Leggi regionali già in vigore;
 - delle richieste di finanziamento già presentate o che si intende presentare alla Regione nel corso del 2013.
- che l'art. 13, comma 17, del D.L. n. 201/11, prevede, per i Comuni delle Regioni a statuto ordinario, che all'incremento dell'entrata ad aliquota di base, in conseguenza dell'anticipazione sperimentale dell'Imu, corrisponde una riduzione di pari importo delle risorse erariali assegnate a valere sul "Fondo sperimentale di riequilibrio" e sul "Fondo perequativo".

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.
-

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)

La previsione per l'esercizio 2014 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

| | Esercizio 2011 | Esercizio 2012 | Esercizio 2013 | Esercizio 2014 |
|------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Previsione | ----- | ----- | ----- | 140.000,00 |

- l'entrata in questione è *stata* iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto dal Dlgs. n. 285/92 ("Codice della strada"), come ulteriormente modificato nel 2010 per incrementare i livelli di sicurezza nella circolazione dalla Legge n. 120/10;
- l'entrata in questione è *stata* altresì iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto all'art. 162, commi 1 e 4, del Dlgs. n. 267/2000, per l'importo lordo che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio ;

Entrate da servizi scolastici, servizi per l'infanzia, attività culturali, servizi sportivi e servizi sociali

L'Organo di revisione dà atto che il gettito delle entrate derivanti da tali attività è stato previsto tenendo conto delle tariffe deliberate dal Consiglio nell'anno 2013 e che sono state confermate nell'anno 2014.

Proventi da beni dell'Ente

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente:

- che è *stato* allegato al bilancio l'elenco degli immobili locati a terzi, con l'indicazione del relativo canone annuo;
- che nel corso dell'anno 2013 è *stato provveduto* all'adeguamento dei relativi canoni;
- che il gettito per l'esercizio 2014 è stato previsto *tenendo conto* degli adeguamenti Istat.

Interessi attivi

L'Organo di revisione dà atto che la previsione in ordine alla predetta entrata è stata calcolata tenendo presenti:

- gli interessi attivi sulle somme rimaste da somministrare su mutui passivi.;
- gli interessi attivi che si prevede di introitare sui seguenti ulteriori crediti o anticipazioni: interessi attivi maturati su ritardato rimborso importi versati e non dovuti all'Agenzia delle Entrate.

Utili/perdite da aziende e società

L'Organo di revisione dà atto che, in ordine alla predetta entrata e uscita non sono state iscritte somme in bilancio.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente Locale nel prevedere le spese correnti per l'esercizio 2014:

- *ha tenuto conto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese, recate dall'art. 1, del Dl. n. 2/10, convertito con modificazioni dalla Legge n. 42/10;*
- *ha tenuto conto delle norme in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di cui all'art. 6, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10;*
- *ha tenuto conto di quanto disposto in materia di razionalizzazione e risparmi di spesa, dall'art. 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10;*
- *ha tenuto conto di quanto disposto in materia di riduzione di spesa per acquisto di beni e servizi dall'art. 1, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12.*

Spesa per il personale

L'Organo di revisione dà atto che la spesa del personale è stata calcolata:

- *tenendo conto delle previsioni incluse nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale, i quali devono essere improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39, comma 19, della Legge n. 449/97;*
- *tenendo conto dell'invarianza della spesa per il personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2008, calcolata al lordo degli oneri riflessi e dell'Irap e al netto degli aumenti contrattuali ai sensi dell'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/06 ("Legge Finanziaria 2007");<<*

| spesa impegnata o prevista | Rendiconto 2008 | Rendiconto 2012 | Previsione 2013 | Var. % 13/12 | Previsioni 2014 |
|---|------------------------|------------------------|------------------------|---------------------|------------------------|
| Spese personale (int. 1) | 1.015.575,48 | 833.234,41 | 848.115,98 | 1,0179 | 837.455,03 |
| Altre spese personale (int. 3) | 28.060,00 | 18.128,70 | 1.940,00 | 0,11 | 1.900,00 |
| Irap (int. 7) | 71.463,47 | 29.158,68 | 56.507,50 | 1,94 | 55.905,32 |
| Altre spese | - | - | 72.971,36 | | |
| Totale spese personale (A) | 1.115.098,95 | 880.521,79 | 979.534,84 | 1,11 | 895.260,35 |
| - componenti escluse (B) | 18.036,43 | 30.581,34 | 18.443,46 | 0,60 | |
| Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B) | 1.097.062,52 | 849.940,45 | 961.091,38 | 1,13 | 895.260,35 |
| Totale spesa corrente (C) | 5.987.082,94 | 10.415.308,77 | 7.377.615,00 | 0,71 | 9.203.750,00 |
| Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente* (A/C) <small>(art. 76, comma 7, del Dl. n. 112/08)</small> | 0,19 | 0,08 | 0,13 | 1,57 | 0,10 |

L'Ente ha tenuto conto, in materia di lavoro flessibile, delle disposizioni dell'art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come modificato dall'art. 4, comma 102, della Legge n. 183/11

- L'Ente ha tenuto conto dell'art. 36, del Dlgs. n. 165/01, in materia di lavoro flessibile;
- L'Ente ha tenuto conto, in materia di trattamento economico complessivo dei dipendenti di quanto prescritto dall'art. 9, comma 1, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, e dall'art. 1 del Dpr. n. 122/13;
- L'Ente ha tenuto conto, in materia di contenimento, di riduzione e di riqualificazione della spesa, di quanto prescritto all'art. 16, del Dl. n. 98/11, come convertito con Legge n. 111/11 e dall'art. 1 del Dpr. n. 122/13;
- L'Ente ha rispettato quanto disposto dall'art. 76, commi 4 e 7, del Dl. n. 112/08, convertito in Legge n. 133/08 e s.m.i.;
- L'Ente ha tenuto conto, in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di quanto prescritto all'art. 6, del Dl. n. 78/10, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/10;
- tenendo di quanto disposto dall'art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/01, riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica;
- L'Ente non ha rilevato situazioni di soprannumero o eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, ai sensi dell'art. 33, del Dlgs. n. 165/01;

- *tenendo* di quanto disposto dall'art. 4, comma 6-*quater*, del Dl. n. 101/13, convertito con Legge n. 125/13 in materia di stabilizzazione del personale non dirigenziale;
- *tenendo* conto che, a partire dal 1° gennaio 2014, l'aliquota contributiva pensionistica per gli iscritti alla gestione separata di cui all'art. 2, comma 26, della Legge n. 335/95 – tra cui i collaboratori coordinati e continuativi e i prestatori di lavoro autonomo occasionale qualora abbiano superato il limite di Euro 5.000 di cui all'art. 44, della Legge n. 326/03 – che non risultino assicurati presso altre forme obbligatorie, è stabilita nella misura pari al 28%², mentre per i rimanenti iscritti alla predetta gestione l'aliquota contributiva pensionistica e la relativa aliquota contributiva per il computo delle prestazioni pensionistiche è fissata al 22%.

L'Organo di revisione evidenzia nella seguente Tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale.

| Personale al 31 dicembre | 2012 | 2012 | 2013 | 2013 | 2014 | 2014 |
|---------------------------------|-----------------------------|-----------------------|-----------------------------|-----------------------|--|------------------------------------|
| | posti in dotazione organica | personale in servizio | posti in dotazione organica | personale in servizio | Personale in servizio (programmazione) | Personale in servizio (previsione) |
| Direttore generale | | | | | | |
| Segretario comunale | | | | | | |
| dirigenti a tempo indeterminato | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| dirigenti a tempo determinato | | | | | | |
| personale a tempo indeterminato | 25 | 17 | 18 | 17 | 18 | 17 |
| personale a tempo determinato | 0 | | 0 | 0 | | |
| Totale dipendenti (C) | 27 | 19 | 20 | 19 | 20 | 19 |

L'Ente non ha programmato nel 2014 nuove assunzioni di personale.

Spesa per incarichi esterni

L'Organo di revisione dà atto che:

- L'Ente ha tenuto conto del programma relativo agli incarichi di collaborazione autonoma (art. 3, comma 55, della Legge n. 244/07 - "Finanziaria 2008").
- L'Ente *ha* tenuto conto dei criteri e delle modalità per l'attribuzione degli incarichi esterni previsti dal Regolamento degli Incarichi dell'Ente, ai sensi dell'art. 3, comma 56, della Legge 244/07 ("Legge Finanziaria 2008") e s.m.i.;

- l'Ente ha tenuto conto di quanto disposto dall'art. 7, comma 6, del Dlgs. n. 165/01, in materia di presupposti per l'affidamento di incarichi esterni;
- lo stanziamento di bilancio per l'affidamento a soggetti estranei all'Amministrazione di incarichi di studio e di consulenza *rispetta* il limite previsto dall'art. 1, comma 5, del Dl. n. 101/13, convertito con Legge n. 125/13, come determinato dall'applicazione dell'art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10 e s.m.i.;
- l'Ente ha tenuto conto di quanto disposto dall'art. 1, comma 146, della Legge n. 228/12 ("Legge di Stabilità 2013"), in merito all'obbligo di conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici.

Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

L'Organo di revisione, ricordate le rilevanti modifiche alla previgente disciplina in materia, disposte:

- dall'art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/01, riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica;
 - dell'art. 7, commi 1 e 2, del Dl. n. 52/12, convertito con Legge n. 94/12;
 - dell'art. 1, commi 1 e 7, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12;
- e posta l'attenzione su quanto previsto dall'art. 1, commi da 157 a 160, della Legge n. 266/05, nonché sulle disposizioni recate dall'art. 2, commi da 225 a 227 della Legge n. 191/09 ("Legge Finanziaria 2010") e su quanto disposto dall'art. 1, commi da 151 a 157, della Legge n. 228/12 ("Legge di stabilità 2013");

evidenzia:

- che gli Enti Locali possono acquistare sul mercato i servizi originariamente autoprodotti, a condizione di ottenere conseguenti economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica;
- che gli Enti Locali sono tenuti a fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ("Mepa"), ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, del Dpr. n. 207/10;
- che gli Enti Locali sono tenuti, in subordine a quanto disposto al punto precedente, a fare ricorso alle convenzioni-quadro predisposte da Consip Spa, nonché alle convenzioni stipulate dalle centrali di committenza regionale, ovvero adottare, per gli acquisti di beni e servizi comparabili, i parametri prezzo-qualità di riferimento per tali convenzioni-quadro;

e dà atto:

- che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, ai sensi di quanto disposto dal Dpr. n. 194/96, nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Titolo II del bilancio (spese in conto capitale).

Contenimento delle spese

Le previsioni per l'anno 2014 rispettano i limiti disposti:

- dall'art. 1, comma 5, del Dl. n. 101/13, convertito con Legge n. 125/13, come determinato dall'applicazione dell'art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10 e s.m.i., come risultante dalla seguente tabella:

| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Rendiconto 2013 | Riduzione disposta | Limite di spesa | Previsioni 2014 |
|-------------------------------|-----------------|--------------------|-----------------|--------------------|-----------------|-----------------|
| Studi/incarichi di consulenza | | | | | | |

- dall'art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10 convertito con Legge n. 122/10 e s.m.i., come risultante dalla seguente tabella:

| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Limite di spesa | Previsioni 2014 |
|-----------------|-----------------|--------------------|-----------------|-----------------|
| Co.co.co. | 0 | 50% | 0 | 0 |

- dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Limite di spesa | Previsioni 2014 |
|--|-----------------|--------------------|-----------------|-----------------|
| Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza | 38.580,00 | 80% | 7.716,00 | 0 |

- dall'art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- dall'art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Limite di spesa | Previsioni 2014 |
|-----------------|-----------------|--------------------|-----------------|-----------------|
| Missioni | 8.815,00 | 50% | 4.408,00 | 2.630,00 |

- dall'art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Limite di spesa | Previsioni 2014 |
|-----------------|-----------------|--------------------|-----------------|-----------------|
| Formazione | 1.067,00 | 50% | 534,00 | 534,00 |

- dall'art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12, come risultante dalla seguente tabella:

| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Limite di spesa | Previsioni 2014 |
|---|-----------------|--------------------|-----------------|-----------------|
| Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture | 27.189,56 | 20% | 21.751,65 | 21.000,00 |

- dall'art. 1, comma 143, della Legge n. 228/12 ("Legge di Stabilità 2013"), come modificato dall'art. 1, comma 1, del Dl. n. 101/13, convertito con Legge n. 125/13, in base al quale gli Enti Locali non possono, fino al 31 dicembre 2015, effettuare spese per l'acquisto di autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture;
- l'Ente *ha* adempiuto, ai fini del censimento permanente delle autovetture di servizio, all'obbligo di comunicazione previsto dall'art. 5, del Dpcm. 3 agosto 2011.
In caso di risposta negativa, l'Ente non può effettuare spese di ammontare superiore al 50% del limite di spesa prevista per l'anno 2013 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture nonché per l'acquisto di buoni taxi.

Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nell'esercizio 2014:

- Ha correttamente previsto gli interessi passivi di competenza dell'esercizio per tutti i mutui accesi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati;

Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- *non ha effettuato* l'opzione di cui all'art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. 446/97, per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del "*valore della produzione*";
- *ha escluso* dalla base imponibile Irap mensile, calcolata secondo il metodo retributivo, ai sensi dell'art. 11, del Dlgs. n. 446/97, come modificato dall'art. 16 della Legge n. 388/2000 e indicato nelle istruzioni ministeriali alla dichiarazione Irap, le spese erogate relative ai dipendenti disabili, così come definiti dall'art. 1, della Legge n. 68/99;
- svolge le attività di seguito elencate, da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 5, del Dpr. n. 633/72, e successive modificazioni e che per le stesse *viene tenuta* regolare contabilità ai fini Iva:
 - Servizi GENERALI
 - SISTEMA MUSEALE
 - Trasporti scolastici
 - SERVIZI EDUCATIVI
 - Mensa scolastica
 - PARCO FAUNISTICO
 - AFFITTI
- in relazione alle predette attività commerciali, *ha effettuato* l'opzione di cui all'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/72, per la tenuta della contabilità separata ai fini Iva, ovvero dell'art. 36-bis, del Dpr. n. 633/72, per i servizi svolti in regime di esenzione;

Oneri straordinari

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione l'Ente:

- *ha previsto oneri straordinari nella gestione corrente per € 20.000,00.*

Fondo svalutazione crediti

L'Organo di revisione ricorda che, in merito alla quantificazione del “Fondo svalutazione crediti”, l'art. 6, comma 17, del Dl. n. 95/12, ha prescritto che, dall'esercizio finanziario 2012, a partire dalla verifica degli equilibri di bilancio per detto anno, nelle more dell'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al Dlgs. n. 118/11, gli Enti Locali devono iscrivere nel bilancio di previsione un “Fondo svalutazione crediti” non inferiore al 25% dei residui attivi, di cui ai Titoli I e III dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni. Previo parere motivato dell'Organo di revisione, possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i Responsabili dei Servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità.

L'art. 1, comma 17, del Dl. n.35 /13, prevede che gli enti che, a causa della carenza di liquidità, hanno beneficiato dell'anticipazione da parte della Cassa Depositi e Prestiti Spa per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, devono, per i cinque anni successivi a quello in cui è stata concessa l'anticipazione, aumentare il fondo svalutazione crediti al 30% dei residui attivi, di cui ai Titoli I e III dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione:

- *è stato previsto un Fondo svalutazione crediti per Euro 4.000,00.*

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che l'importo previsto per il Fondo di riserva rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/00.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che:

- *si è dato corso alla disposizione relativa alla predisposizione ed approvazione consiliare, del “Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari” (art. 58, del Dl. n. 112/08) G.C. n.83 del 13-6-2014;*

- il “Piano delle alienazione e valorizzazioni immobiliari” sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale ed allegato al bilancio 2014, nonché che sono state previste entrate come specificato nella seguente tabella:

| | Previsione iniziale 2013 | Rendiconto 2013 (o dato assestato) | Previsione 2014 | Previsione 2015 | Previsione 2016 |
|-------------|--------------------------|---------------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Alienazioni | 0 | 1.900,00 | 2.000,00 | 2.020,00 | 2.051,00 |

Le risorse provenienti o previste da tali disinvestimenti sono state destinate nel modo seguente:

| | Previsione iniziale 2013 | Rendiconto 2013 (o dato assestato) | Previsione 2014 | Previsione 2015 | Previsione 2016 |
|---------------------------------|--------------------------|---------------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Investimenti | 0 | 1.900,00 | 2.000,00 | 2.020,00 | 2.051,00 |
| Riduzione indebitamento | 0 | | | | |
| Finanziamento disavanzo | 0 | | | | |
| Copertura debiti fuori bilancio | 0 | | | | |
| Altro (specificare) | 00 | | | | |
| Altro (specificare) | | | | | |

Proventi da alienazioni patrimoniali

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2014 le entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali pari ad Euro 2.000,00 saranno utilizzate esclusivamente per finanziare le spese di investimento.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto:

- che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici:
- sono stati redatti in conformità di quanto indicato dal Dm. 21 giugno 2000, sostituito una prima volta dal Dm. 22 giugno 2004, ulteriormente sostituito dal Dm. 9 giugno 2005, e delle modifiche introdotte dall'art. 7, della Legge n. 166/02;
 - sono stati adottati entro il 15 ottobre 2012 dalla Giunta comunale;
 - sono stati pubblicati per almeno 60 giorni all'Albo pretorio del Comune;
 - sono stati predisposti:
 - a) per gli interventi di manutenzione straordinaria, indicando la stima sommaria dei costi;
 - b) per gli interventi di importo inferiore a Euro 10 milioni, dotandoli di studi di fattibilità sintetici;
 - c) per gli interventi di importo superiore a Euro 10 milioni dotandoli di studi di fattibilità di cui all'art. 4, della Legge n. 144/99;
- che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del Bilancio di previsione annuale e pluriennale si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio;
- che per la progettazione delle opere e degli interventi previsti nell'Elenco annuale delle opere pubbliche è stato previsto:

- di utilizzare in parte le professionalità esistenti all'interno dell'Ente e la relativa spesa è prevista nell'apposito intervento delle spese in conto capitale.
- di ricorrere in parte a professionisti esterni e che le relative spese:
 - sono state previste* nell'apposito intervento delle spese in conto capitale;
- che per le nuove opere la cui realizzazione comporta una spesa superiore a Euro 516.456,90 o per quelle che è previsto di finanziare con l'emissione di prestiti obbligazionari, è stata prevista la predisposizione di un apposito piano economico-finanziario ai sensi di quanto previsto dall'art. 201, comma 2, del Dlgs. n. 267/00.
- relativamente all'elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora realizzate in tutto o in parte, l'Organo di revisione, si propone di esaminare con la massima accuratezza le ragioni che ne hanno finora impedito il completamento, riservandosi, se del caso, di relazionarne al Consiglio.

ORGANISMI PARTECIPATI E ESTERNALIZZAZIONE DI SERVIZI

Organismi partecipati

L'Organo di revisione attesta:

- che l'Ente ha previsto per il 2014 risorse a favore degli Organismi partecipati per costi di esercizio la somma di €. 1.925,00.
- che l'Ente ha posto a base delle proprie previsioni 2014 le informazioni economico-patrimoniali acquisite con l'attività di monitoraggio degli andamenti degli organismi partecipati;
- che gli stanziamenti previsti in bilancio *sono* congrui rispetto alle esigenze di ricapitalizzazione per perdite degli organismi partecipati, emerse sulla base della suddetta attività di monitoraggio;
- che nel caso di società a che hanno registrato perdite negli ultimi tre esercizi, l'Ente si è adoperato in conformità con quanto disposto dall'art. 6, comma 19, del Dl. n. 78/10;
- che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, commi 587-591, Legge n. 296/06 ("*Legge Finanziaria 2007*"), ha effettuato la comunicazione telematica al Dipartimento della Funzione pubblica dell'elenco delle partecipazioni detenute e *ha* pubblicato, ex comma 735, sul proprio sito internet, gli incarichi di amministratore conferiti in società partecipate e i relativi compensi;
- che l'Ente ha rispettato, in materia di composizione degli Organi di governo delle Società partecipate e di riduzione dei relativi compensi, quando disposto dall'art. 1, commi 725-730, della Legge n. 296/06, dagli art. 5 e 6, del Dl. n. 78/10, e dall'art. 4, del Dl. n. 95/12; in particolare stata osservata la disciplina di cui al citato art. 5, del Dl. 78/10, sulle cariche "onorifiche" per le quali è fatto divieto di corrispondere compensi agli amministratori.
- che l'Ente, secondo quanto stabilito dall'art. 3, comma 27, della Legge n. 244/07, *ha* effettuato la verifica circa le finalità istituzionali delle società partecipate e *ha* deliberato in ordine al mantenimento, alla costituzione e/o al divieto di costituzione di Società, trasmettendo, ex art. 19, comma 2, lett. a), del Dl. n. 78/09, alla competente Sezione della Corte dei conti, la Deliberazione concernente l'assunzione di nuove partecipazioni;

- che l'Ente ha conformato le gestioni societaria al dettato di cui all'art. 13, del Dl. n. 223/06 (c.d. "*Decreto Bersani*"), che disciplina la separazione tra attività amministrativa svolta in forma privatistica ed attività di impresa di enti pubblici, evitando che quest'ultima possa essere svolta beneficiando dei privilegi dei quali un soggetto può godere in quanto P.A..
- che l'Ente *ha tenuto conto*, nelle previsioni di spesa, di quanto previsto dall'art. 76, comma 7, della Legge n. 133/08 (rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 50%, calcolando, ai fini del computo della percentuale, "*anche le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica*"). Che nell'ambito di tale verifica l'Ente ha tenuto conto delle modifiche apportate dalla "*Legge di Stabilità 2014*" che all'art. 1 comma 558, ha modificato l'art. 76, comma 7, del citato Dl. n. 112/08, prevedendo che "*ai fini del computo della percentuale di cui al primo periodo si calcolano le spese sostenute anche dalle aziende speciali e dalle istituzioni*";

L'Organo di revisione fa presente che l'Ente, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012 (rendiconto di gestione), deve allegare al rendiconto della gestione una Nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate, asseverata dai rispettivi Organi di revisione, con evidenziate analiticamente le eventuali discordanze motivate, affinché si proceda senza indugio, non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso al momento dell'approvazione del rendiconto, ad adottare i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

In materia di sistema di controllo delle Società partecipate, come innovato dall'art. 3, del Dl. n. 174/12, l'Organo di revisione, ricorda:

- che, ai sensi dell'art. 239, del Dlgs. n. 267/00, l'Organo di revisione dovrà emanare pareri in materia di modalità di gestione dei servizi e sulle proposte di costituzione o partecipazione ad organismi esterni;
- che, ai sensi dell'art. 243, comma 3-bis, del Dlgs. n. 267/00, il contratto di servizio fra l'Ente Locale e le Società partecipate dovrà contenere, in caso si verifichino condizioni di deficitarietà strutturale, clausole che prevedano la riduzione delle spese di personale delle stesse Società;
- che la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato, n. 5/13, ha individuato le operazioni poste in essere attraverso strumenti societari che possono essere considerate elusive del "patto" e delle norme di contabilità pubblica e ad essa è opportuno attenersi anche nella predisposizione di contratti di servizio, in particolare in questo caso, per quanto riguarda i relativi corrispettivi che debbono assicurare il mantenimento delle condizioni di equilibrio economico e finanziario delle società stesse.
- che la relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio di previsione deve indicare esplicitamente gli obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente;
- che l'art. 49, del Dlgs. n. 267/00, prevede che il parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria su tutti gli atti che comportano riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-patrimoniale dell'Ente Locale, compresi quelli relativi agli Organismi partecipati;
- che, nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti il controllo interno deve verificare anche l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli Organismi gestionali esterni ed il controllo della qualità dei servizi erogati;
- che, ai sensi dell'art. 147-quinquies, del Dlgs. n. 267/00, l'Organo di revisione dovrà vigilare, assieme al Responsabile dei "*Servizi Finanziari*", sul controllo degli equilibri finanziari anche mediante la valutazione degli effetti dell'andamento economico-finanziario degli Organismi gestionali esterni;

STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione dà atto che:

- l'Ente con delibera G.C. n.80 del 13-6-2014 ha approvato le previsioni dell'esercizio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 ed ha allegato allo stesso atto la relazione revisionale e programmatica di cui all'art. 170, D.Lgs. n.267/00;

- la Relazione previsionale e programmatica, di cui all'art. 170, del Dlgs. n. 267/00, predisposta dalla Giunta secondo il modello approvato con il Dpr. n. 326/98 contiene:

- tutti i dati richiesti al fine di illustrare le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente;
- l'analisi delle risorse finanziarie di cui l'Ente prevede di disporre e le dimostrazioni circa la congruità di tali previsioni;
 - una puntuale descrizione dei programmi e degli eventuali progetti che si intendono perseguire;
 - un'adeguata motivazione delle principali scelte operate;
 - una precisa indicazione delle finalità che si intendono conseguire;
 - una dettagliata elencazione delle risorse umane e strumentali che si prevede di utilizzare in coerenza con i programmi e le scelte operate;
 - un'indicazione puntuale degli obiettivi degli Organismi gestionali dell'Ente.
- l'elencazione delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora realizzate in tutto o in parte.

La relazione altresì tiene conto delle disposizioni del "Federalismo municipale" di cui al Dlgs. n. 23/11 e al Dm. 21 giugno 2011.

BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2014-2016

L'Organo di revisione dà atto che il Bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016, di cui all'art. 171, del Dlgs. n. 267/00, predisposto dalla Giunta secondo il modello approvato con il Dpr. n. 194/96 e la Relazione previsionale e programmatica:

- *tengono* dei seguenti documenti di programmazione:
 - Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti di mandato e loro adeguamento;
 - Piano generale di sviluppo dell'Ente;
- *prevedono* un puntuale e coerente sviluppo nel triennio dell'andamento delle entrate e delle spese;
- sono stati predisposti *tenendo conto* di quanto previsto dall'art. 31, della Legge n. 183/11;
- che, per quanto riguarda in particolare le spese:

- *prevedono* un andamento nel triennio della spesa di personale coerente con quanto previsto dalla Programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91, del Dlgs. n. 267/00 e con l'avvenuta rideterminazione della dotazione organica dell'Ente effettuata, in base a quanto disposto dall'art. 34, commi 1 e 2, della Legge n. 289/02, con la Deliberazione della Giunta n. 24 del 13/02/2014 ;
 - *prevedono* un andamento della spesa per interessi passivi su mutui coerente con quanto previsto dal programma triennale delle opere pubbliche.
 - *Prevedono* un andamento della spesa coerente con il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128, del Dlgs. n. 163/06;
 - *prevedono* un andamento della spesa coerente con il piano annuale relativo agli incarichi di ricerca, studio e consulenza che l'Ente intende affidare;
 - *prevedono* un andamento della spesa coerente con il piano triennale per il contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture;
- che, per quanto riguarda le entrate:
- *prevedono* un andamento delle entrate per permessi a costruire coerente con gli strumenti urbanistici e i relativi piani di attuazione;
 - *prevedono* un andamento dell'entrate coerente con il piano di alienazione delle aree e dei fabbricati;

CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo di revisione dà atto:

- che nei Servizi per conto terzi non sono state previste impropriamente nell'anno 2014 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II
- che l'Ente *si è dotato* di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal Dlgs. n. 286/99 e del Dl. n. 174/12:
 - del controllo di regolarità amministrativa e contabile
 - del controllo di gestione
 - della valutazione della dirigenza
 - della valutazione e del controllo strategico
 - del controllo degli Organismi partecipati esterni
 - del controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa,
 - del controllo della qualità dei servizi erogati ;
- che per quanto attiene il controllo di gestione l'Ente *ha provveduto*:
 - a definire programmi e obiettivi per ogni singolo servizio e per ciascun centro di costo;
 - alla determinazione analitica, mediante apposita contabilità economica, dei costi e dei ricavi per ogni singolo servizio e per ciascun centro di costo;
 - alla rilevazione quantitativa dei beni prodotti e dei servizi erogati, al fine di rilevarne, per ciascuna tipologia, i costi ed i ricavi unitari;

- a forme di rilevazione qualitativa dei beni prodotti e dei servizi erogati, al fine di rilevarne la rispondenza ai programmi ed agli obiettivi dell'Amministrazione.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

l'Organo di revisione

nell'invitare il Consiglio a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

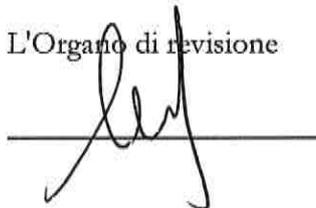
- visto l'art. 239 del Dlgs. n. 267/00;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2014 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

In fede

L'Organo di revisione

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end, positioned above a solid horizontal line.

Addì 26 Agosto 2014